

Camera dei Deputati

**Legislatura 16
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA IN COMMISSIONE : 5/05344
presentata da **POLI NEDO LORENZO** il **19/09/2011** nella seduta numero **520**Stato iter : **CONCLUSO**

Assegnato alla commissione :

XI COMMISSIONE (LAVORO PUBBLICO E PRIVATO)

Ministero destinatario :

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI , data delega **19/09/2011**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RINUNCIA ILLUSTRAZIONE		
POLI NEDO LORENZO	UNIONE DI CENTRO PER IL TERZO POLO	20/09/2011
RISPOSTA GOVERNO		
BELLOTTI LUCA	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, LAVORO E POLITICHE SOCIALI	20/09/2011
REPLICA		
POLI NEDO LORENZO	UNIONE DI CENTRO PER IL TERZO POLO	20/09/2011

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

DISCUSSIONE IL 20/09/2011

SVOLTO IL 20/09/2011

CONCLUSO IL 20/09/2011

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta immediata in Commissione 5-05344

presentata da

NEDO LORENZO POLI

lunedì 19 settembre 2011, seduta n.520

POLI. - *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* - Per sapere - premesso che:

i dati forniti dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici (OCSE) sul mondo del lavoro in Italia, relativi al 2010, rilevano che in Italia un giovane su tre non ha lavoro e che tra quelli che sono occupati uno su due è precario;

il rapporto sull'occupazione indica un tasso di disoccupazione tra i ragazzi tra i 15 e i 25 anni pari al 27,6 per cento, vale a dire tra i più alti degli ultimi anni; il lieve calo rispetto al picco di aprile 2010 (28,9 per cento) è dovuto alle assunzioni con contratti a termine o atipici, mentre i rapporti a tempo indeterminato diminuiscono (72 mila in meno tra il primo trimestre 2010 e il primo trimestre 2011);

nel periodo di recessione, il tasso di disoccupazione giovanile è aumentato di 9,7 punti e, con il rallentamento dell'economia, la ripresa è destinata ad essere sempre più difficile e caratterizzata da un mercato del lavoro duale, con persone in età matura occupate in lavori stabili e protetti e ragazzi occupati in posti precari;

secondo il rapporto OCSE risulta evidente come la legislazione restrittiva sui contratti a tempo indeterminato abbia aiutato il Paese a contenere l'impatto della recessione, ma potrebbe scoraggiare le assunzioni mettendo a grave rischio la ripresa;

in tutti i Paesi dell'area OCSE la fascia più colpita è quella dei giovani; nel primo trimestre dell'anno, il tasso di disoccupazione tra gli under 25 era al 17,4 per cento -:

quali urgenti iniziative intenda porre in essere al fine di garantire nuovi incentivi alle assunzioni e un'ampia revisione dei contratti in grado di impedire che siano solo i giovani a dover pagare il prezzo della crisi in corso. (5-05344)